



**AVVOCATURA REGIONALE  
GR 13 00**

PROT. N.  
FASC. N. 431/2015

AL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI  
ED AMMINISTRATIVI  
GR/13/05  
SEDE

**L'AVVOCATO COORDINATORE  
dell'AVVOCATURA REGIONALE**

VISTA la determinazione n. G16107 del 23/12/2020, con la quale si è provveduto all'impegno di spesa in favore dell'Avv. Gianluigi Pellegrino, con studio in Roma, Corso del Rinascimento n.11, per la liquidazione dell'incarico di rappresentanza e difesa per l'Amministrazione Regionale nel giudizio proposto dalla Regione Lazio contro DIRER – DRL LAZIO avanti il Consiglio di Stato, R.G. n. 2410/2015, conferito con lettera d'incarico prot. n. 157091 del 20.3.2015 (Fasc. n. 431/2015);

VISTA la norma contenuta all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 e ss.mm.ii. che prevede che il conferimento di ogni incarico di consulenza sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dall'Avv. Gianluigi Pellegrino, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui al suddetto art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che secondo orientamenti consolidati, in dottrina e in occasione di pronunce rese in sede di amministrazione della deontologia forense, nella difesa di Enti pubblici da parte di avvocati amministrativisti sussiste effettivo e concreto conflitto di interessi solo nel caso in cui il patrocinio afferisca ad un oggetto sostanzialmente identico nello svolgimento delle prestazioni professionali affidate;

RILEVATO che la difesa che il professionista svolge nei giudizi promossi contro la Regione Lazio attiene a materia diversa (in generale, corrispettivi pretesi da soggetti imprenditori nel campo sanitario) da quella per la quale l'incarico in questione è stato conferito (pubblico impiego);

VISTA l'interlocuzione intervenuta sul punto con il Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza, il quale ha rilevato che nulla osta allo stato alla corresponsione delle spettanze dovute all'avv. Pellegrino;

**ATTESTA**

che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in capo all'Avv. Gianluigi Pellegrino per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

L'AVVOCATO COORDINATORE  
(Avv. Rodolfo Murra)

VIA MARCANTONIO COLONNA, 27  
00192 ROMA  
FAX 06 51686900